

IIIª TORNATA

MARTEDÌ 2 DICEMBRE 1913

Presidenza del Presidente MANFREDI

INDICE

Commemorazione: (del deputato Carmine) . pag.	33
Oratori:	
PRESIDENTE	34
SORMANI	33
Commissione per l'indirizzo in risposta al Discorso della Corona: (nomina della)	36
Commissione di finanze: (risultato di votazione per la nomina della)	34
Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi Senatori: (risultato di votazione per la nomina della)	34
Proposta del senatore ARCOLEO	35
Osservazioni del PRESIDENTE	36
Congedo	34
Messaggio del Presidente del Consiglio.	34
Uffici: (sorteggio degli).	34
Votazione a scrutinio segreto.	36

La seduta è aperta alle ore 15.10.

Sono presenti i ministri degli affari esteri, delle colonie, del tesoro, della pubblica istruzione.

D'AYALA VALVA, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, il quale è approvato.

Commemorazione dell'on. Carmine.

SORMANI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SORMANI. Sicuro interprete del sentimento degli onorevoli colleghi, io mando un reverente saluto alla memoria dell'onor. Carmine, che tanto mi onorava della sua amicizia.

L'onor. Carmine con l'eletto suo ingegno, che era pari alla grande sua modestia, dedicò tutta la preziosa sua esistenza al bene del paese.

Deputato del collegio di Vimercate, che andava orgoglioso di averlo a suo rappresentante, già ministro delle poste, delle finanze, e dei lavori pubblici, vicepresidente della Camera dei deputati, ove raccoglieva da ogni partito stima e profonda simpatia, era Presidente del Consiglio provinciale di Milano da più lustri, per unanime consenso dei suoi colleghi, ed era, nella stessa città, consigliere di varie importanti pubbliche Amministrazioni, ed al suo consiglio si ricorreva sempre quando trattavasi di importanti questioni cittadine. *(Bene)*.

L'onor. Carmine, all'eletto suo ingegno, associava uno spirito altamente filantropico, e Milano, mercè la illuminata sua generosità, vide ultimamente sorgere un padiglione nell'Istituto dei rachitici (del quale egli era Presidente), che volle dedicato alla santa memoria dell'amata e perduta sua consorte. *(Bene)*. Questo padiglione, primo in Italia, e da lui studiato all'estero, ha lo scopo di addestrare ad un mestiere tanti infelici che, per deformità avute dalla nascita, o prodotte dalla loro professione, sarebbero condannati all'accattonaggio o all'estrema miseria, mentre così possono trarre qualche modesto guadagno, onde provvedere alla loro esistenza, opera sublime di carità che altamente onora quell'anima benedetta. *(Approvazioni)*.

A lui dunque vada il nostro mesto saluto. E all'onorevole e venerando nostro collega il senatore Speroni che, legato all'onorevole Carmine da stretti vincoli di parentela, si vide

nei tardi anni della sua vita privato di colui che egli giustamente considerava come amato suo figliuolo, vada l'espressione della parte che prendiamo al grave suo lutto. E prego il nostro illustre Presidente di fargli pervenire le condoglianze del Senato. (*Vive approvazioni*).

PRESIDENTE. Sicuro d'interpretare il sentimento del Senato, mi associo alle lodi che l'onor. senatore Sormani ha fatto del defunto onorevole Pietro Carmine, che anche noi ricordiamo come decoro del Parlamento e come benemerito dalla pubblica amministrazione. (*Approvazioni*).

Congedo.

PRESIDENTE. Chiede congedo di un mese per motivi di salute il senatore Bruno.

Se non si fanno osservazioni in contrario, questo congedo s'intenderà concesso.

Messaggio del Presidente del Consiglio.

PRESIDENTE. Dall'onor. Presidente del Consiglio e ministro dell'interno mi è pervenuto il seguente messaggio:

« Roma, 27 novembre 1913.

« A termini dell'art. 28 del regolamento 12 marzo 1885, n. 3003, e dell'art. 20 del regolamento 14 gennaio 1904, n. 27, si ha il pregio di trasmettere all'E. V. una copia della relazione presentata dalla Giunta municipale di Napoli sui lavori compiuti nel 1912 pel risanamento di quella città, ed una copia della relazione del R. Ispettorato del Tesoro sul medesimo oggetto.

« Di tali relazioni la Commissione centrale consultiva pel risanamento di Napoli ha preso atto nella seduta del 19 scorso mese.

« Pel Ministro

« LUTRARIO ».

Do atto al Presidente del Consiglio di questa comunicazione.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione per la nomina della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori.

Senatori votanti 121
Maggioranza 62

Il senatore Bonasi	ebbe voti	89
» Colonna Fabrizio	»	81
» Bava Beccaris	»	68
» Pagano Guarnaschelli	»	66
» Di Prampero	»	64
» Colombo	»	55
» Giorgi	»	52
» Frola	»	47
» Melodia	»	44
» Cefaly	»	40
» Torrigiani Filippo	»	40
» Balenzano	»	38
» Bensa	»	34
» Facheris	»	33
» Inghilleri	»	3
» Di Scalea	»	3
» Astengo	»	3

Voti nulli o dispersi 28

Schede bianche 2

Proclamo eletti i senatori Bonasi, Colonna Fabrizio, Bava Beccaris, Pagano Guarnaschelli, Di Prampero, Colombo, Giorgi, Frola, Melodia.

Proclamo il risultato della votazione per la nomina della Commissione di finanze,

Senatori votanti 121
Maggioranza 62

Il senatore Finali	ebbe voti	101
» Pedotti	»	97
» Mariotti	»	90
» Inghilleri	»	86
» Dini	»	82
» Colombo	»	81
» Scialoja	»	74
» Bettoni	»	73
» Mazziotti	»	71
» Gualterio	»	65
» Martuscelli	»	62
» Veronese	»	62
» Goiran	»	60
» Dallolio	»	59
» Faravelli	»	58
» Sacchetti	»	58
» Arcoleo	»	52
» Blaserna	»	51
» Carafa D'Andria	»	51

Il senatore Lucca	ebbe voti	50
» Vigoni Giuseppe	»	46
» Malvezzi	»	42
» Gorio	»	42
» Di Camporeale	»	41
» De Cupis	»	40
» Tami	»	40
» Polacco	»	39
» De Cesare	»	38
» Frascara	»	35
» San Martino Enrico	»	28
» Riolo	»	27
» Borgatta	»	26
» Del Carretto	»	26
» Mazza	»	24
» Mazzoni	»	23
» Righi	»	19
» Petrella	»	14

PRESIDENTE. Proclamo eletti a membri della Commissione di finanze i signori senatori: Finali, Pedotti, Mariotti, Inghilleri, Dini, Colombo, Scialoja, Bettoni, Mazziotti, Gualterio, Veronese, Martuscelli, Goyran, Dallolio, Sacchetti, Faravelli, Arcoleo, Blaserna, Carafa D'Andria, Lucca, Vigoni Giuseppe, Gorio, Malvezzi, Di Camporeale.

Proposta del senatore Arcoleo.

ARCOLEO. Domandò di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ARCOLEO. Ho chiesto la parola per esprimere un desiderio che credo avrà comune con me tutto il Senato. Si tratta di un compito molto delicato che esercita presso di noi la Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori. Non è il caso di delibare neanche per accenni una qualsiasi questione di merito; ma gli è certo che i tempi si svolgono, e i titoli subiscono non lievi trasformazioni di fronte alle condizioni politiche, economiche e sociali. Sotto la stessa forma varia il contenuto e qualche titolo può dar luogo a dubbi o a necessità di chiarimenti.

Il Senato, in una delle sue memorabili sedute, quando ebbi l'onore di propugnare la sua riforma, deliberò, con savio intendimento, di mantenere in certi confini integra l'interpretazione dello Statuto, e decise con voto solenne che qualsiasi modifica o estensione delle categorie, debba farsi per legge. Questo proposito

del Senato costituisce una premessa, della quale non può non tener conto la Commissione per la verifica dei titoli e l'Assemblea.

Mi auguro che nessuno di questi casi possa essere occorso nelle nomine recentemente avvenute, ma, data l'ipotesi che si presenti la necessità di un chiarimento o di un criterio di massima, potrà abbandonarsi isolatamente all'alea del voto la sorte di questa o quell'altra nomina? Sarebbe un compito arduo e anche qualche volta pericoloso, perchè la validità del titolo potrebbe decidersi con criteri personali, piuttosto che con criteri oggettivi.

Non è più utile trovare un modo, onde i chiarimenti e i dubbi vengano alla stregua di notizie, di documenti, dalla Commissione sottoposti prima all'esame del Comitato segreto? Con questo metodo si potrebbe colmare una lacuna che esiste nel nostro regolamento.

L'art. 103 permette che si tenga riunione in Comitato segreto solo nel caso di un dissenso sulla validità di qualche nomina.

Non sarebbe più logico ed opportuno stabilire che tale riunione in Comitato segreto possa aver luogo preliminarmente, per discutere una questione obbiettiva? Tanto più che a noi manca in proposito una giurisprudenza che è desiderabile riassumere, anche per legge, così da servire quale monito o freno. Questa procedura importa maggior rispetto all'art. 33 dello Statuto.

Veda il nostro onorevole Presidente se sia opportuno di interpellare su questo proposito il Senato, perchè esso, che è sempre giudice del suo regolamento, consenta ad ammettere, come ho detto, il Comitato segreto, al di fuori delle condizioni richieste. Se poi si crede che questa osservazione possa suggerire alla Commissione del regolamento una modifica che aggiunga questo caso d'ordine obbiettivo a quello già contemplato nell'art. 103, tanto meglio, perchè il Senato potrà, in tal modo, esaminare serenamente questioni che riguardano principi e non persone.

Ad ogni modo, io son pronto a discutere più largamente in una speciale seduta queste ragioni, che toccano uno degli argomenti più delicati del nostro Statuto.

Quello stesso intendimento che mi spinse ad invocare la riforma dell'art. 33 dello Statuto, mi spinge ora a questa proposta, allo scopo di agevolare il compito della Commissione e ga-

rantire il rispetto alle regie prerogative, all'iniziativa del Governo e al decoro del Senato (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Come il Senato ha udito, l'onorevole Arcoleo propone che prima che la Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori cominci ad esercitare le sue funzioni, si discuta sui criteri che debbono guidare questa verifica. L'onor. Arcoleo accenna poi alla forma che egli crede migliore per fare questa discussione, e cioè che essa si svolga in Comitato segreto.

Incomincio coll'interrogare il Senato sulla prima proposta del senatore Arcoleo...

ARCOLEO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ARCOLEO. Ho chiesto la parola per un chiarimento: dubito di essermi spiegato male.

Io intendevo dimostrare come, a prescindere da ogni ragione di persona, sia utile prevedere ed esaminare i dubbi sul valore di alcuni titoli di nomina in base ad estensioni od analogie che riguardano alcune categorie dell'art. 33 dello Statuto.

Non è forse maggiore offesa al decreto di nomina ed al decoro delle persone sospendere o ritardare? Resta sempre alla stessa autorevole Commissione l'iniziativa e la facoltà di valutare, e, quando sia il caso, sottoporre i dubbi al Senato in Comitato segreto. Ritengo cioè necessario sia ben determinato che quando la Commissione abbia dei dubbi di ordine generale, che possano richiamare l'attenzione e lo studio del Comitato segreto, ne debba allora rendere edotto il Presidente per convocare il Comitato segreto. All'uopo saprà provvedere, a suo tempo, la Commissione per il Regolamento, modificando l'art. 103.

Frattanto la Commissione per la verifica dei poteri potrà iniziare il suo lavoro.

Del resto, mi fo l'augurio che tutte le nomine possano essere convalidate, rinunciando volentieri a chiedere una discussione sulla proposta di un metodo che non incontra opposizione, perchè risponde al prestigio della Commissione e del Senato. (*Bene*).

PRESIDENTE. Dunque il senatore Arcoleo non fa nessuna proposta, ma semplicemente una raccomandazione, della quale la Commissione per la verifica dei poteri terrà, quando sarà il momento, quel conto che crederà opportuno.

Nomina della Commissione per il progetto di indirizzo in risposta al discorso della Corona.

PRESIDENTE. Valendomi della facoltà datami ieri dal Senato, annuncio che ho chiamato a far parte della Commissione che deve redigere il progetto di indirizzo in risposta al discorso della Corona i senatori: Bonasi, Colombo, Finali, Mazzoni.

Questa Commissione, a norma dell'art. 100 del regolamento del Senato, sarà da me presieduta.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca ora la votazione per la nomina delle seguenti Commissioni permanenti:

- a) per il regolamento interno;
- b) per le petizioni;
- c) di contabilità interna;
- d) per i trattati internazionali.

Prego il senatore, segretario, Borgatta di procedere all'appello nominale.

BORGATTA, segretario, fa l'appello nominale.

Nomina di scrutatori.

PRESIDENTE. Procederemo al sorteggio degli scrutatori per le singole votazioni.

Risultano sorteggiati:

1° per la nomina della Commissione per il regolamento interno i nomi dei senatori Faravelli, Piaggio, Di Carpegna;

2° per la nomina della Commissione per le petizioni i nomi dei senatori Badolini, Martuscelli, Tami;

3° per la nomina della Commissione di contabilità interna i nomi dei senatori Cefalo, Vacca, Annaratone;

4° per la nomina della Commissione per i trattati internazionali i nomi dei senatori Inghilleri, Salvarezza Cesare, Massarucci, Maurigi, Frascara.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. Prego i signori scrutatori di procedere allo spoglio delle schede.

Il risultato della votazione sarà proclamato nella seduta di domani.

Hanno preso parte alla votazione i senatori:

Annaratone, Arcolecio, Arnaboldi, Astengo.

Baccelli, Barinetti, Bava Beccaris, Bertetti, Bettoni, Biscaretti, Blaserna, Bodio, Bonasi, Borgatta.

Cadolini, Caetani, Canevaro, Capaldo, Caruso, Castiglioni, Cavasola, Cefalo, Cefaly, Coffari, Colombo, Colonna Fabrizio, Colonna Prospero, Cuzzi.

Dallolio, D'Ayala Valva, De Cesare, De Cupis, Del Carretto, Del Zio, De Riscis, De Sonnaz, Di Broglio, Di Carpegna, Di Collobiano, Di Martino, Di Prampero, Di San Giuliano.

Ellero.

Fabrizi, Falconi, Faravelli, Fili Astolfone, Filomusi Guelfi, Finali, Franchetti, Frascara, Frola.

Gatti-Casazza, Giordano Apostoli, Giorgi, Goiran, Guala, Gualterio, Gui.

Inghilleri.

Lamberti, Lucchini Giovanni, Luciani.

Malaspina, Malvano, Manno, Martinez, Martuscelli, Massarucci, Maurigi, Mele, Melodia, Molmenti, Morra.

Pagano, Parpaglia, Pedotti, Petrella, Piaggio, Polacco.

Reynaudi, Rolandi-Ricci, Rossi Giovanni.

Sacchetti, Saladini, Salvarezza Cesare, Salvarezza Elvidio, San Martino Enrico, Santini, Schupfer, Scillamà, Sinibaldi, Sormani.

Tamassia, Tami, Tommasini, Tournon.

Vacca, Veronese, Viganò, Vischi, Vittorelli.

Sorteggio degli Uffici.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca ora il sorteggio degli uffici.

Prego il senatore, segretario, Borgatta di procedere al sorteggio.

BORGATTA, *segretario*, procede al sorteggio ed alla proclamazione degli uffici che risultano così costituiti:

UFFICIO I.

S. A. R. il Principe Emanuele Filiberto

Amato-Pojero

Aula

Baccelli

Balenzano

Bassini

Beltrami

Biscaretti

Bodio

Calabria

Camerano

Caneva

Caracciolo di Sarno

Carle Antonio

Cencelli

Cruciani-Alibrandi

Cuzzi

Dalla Vedova

D'Antona

De Amicis

De Cristoforis

De Sonnaz

Di Camporeale

Di San Giuliano

Di Scalca

Ellero

Fadda

Faldella

Fano

Figoli

Foà

Franchetti

Frola

Garofalo

Garroni

Giorgi

Golgi

Guarneri

Levi Ulderico

Majelli

Malvano

Malvezzi

Mariotti

Martinez

Martuscelli

Masi

Medioi

Minervini

Morandi

Morisani

Niccolini

Novaro

Orsini-Baroni

Paladino

Panizzardi

Pedotti

Perrucchetti

Piaggio

LEGISLATURA XXIV — 1ª SESSIONE 1913 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 2 DICEMBRE 1913

Plutino
 Polvere
 Ponza Cesare
 Ponzio-Vaglia
 Salmoiraghi
 Salvarezza Elvidio
 Tacconi
 Tajani
 Torlonia
 Viganò
 Villari
 Volterra
 Zappi

UFFICIO II.

S. A. R. il Principe Ferdinando
 Albertoni
 Annaratone
 Barbieri
 Barzellotti
 Bava Beccaris
 Beneventano
 Bensa
 Bozzolo
 Brusati
 Cadenazzi
 Caldesi
 Camerini
 Canevaro
 Canzi
 Capellini
 Cardarelli
 Castiglioni
 Cefalo
 Cibrario
 Civelli
 Colonna Fabrizio
 Colonna Prospero
 Comparetti
 D' Arco
 De Cesare
 De La Penne
 De Larderel
 Del Lungo
 Del Zio
 Di Broglio
 Di Casalotto
 Di Martino
 Doria Pamphili
 Facheris

Fiore
 Florena
 Gabba
 Ginistrelli
 Grassi
 Grocco
 Lamberti
 Levi-Civita
 Lucca
 Marazio
 Massabò
 Massarucci
 Maurigi
 Mazziotti
 Oliveri
 Pagano
 Pansa
 Perla
 Pessina
 Petrella
 Pinelli
 Pullè
 Riberi
 Rossi Teofilo
 San Martino Enrico
 Schupfer
 Scialoja
 Scillamà
 Sonnino
 Tabacchi
 Todaro
 Torrigiani Filippo
 Treves
 Vacca
 Veronese
 Vigoni Giuseppe

UFFICIO III.

S. A. R. il Principe Luigi Amedeo
 Avarna Giuseppe
 Badini-Confalonieri
 Baldissera
 Barracco Giovanni
 Bastogi
 Bettoni
 Boito
 Bonasi
 Bruno
 Buonamici
 Cactani

Carafa
 Caruso
 Celoria
 Cittadella
 Cognata
 Colleoni
 Compagna
 Consiglio
 Conti
 Corsini
 D' Ancona
 De Blasio
 De Giovanni
 De Renzi
 De Riseis
 Di Brazzà
 Di Brocchetti
 Di Collobiano
 D' Oncieu de la Batie
 Doria d' Eboli
 D' Ovidio Francesco
 Faravelli
 Fili-Astolfone
 Frascara
 Gatti-Casazza
 Grenet
 Gui
 Lanciani
 Leonardi-Cattolica
 Luciani
 Malaspina
 Manassei
 Mangili
 Mazzella
 Mele
 Melodia
 Molmenti
 Morra
 Papadopoli
 Petrilli
 Pirelli
 Placido
 Polacco
 Ponti
 Racàgni
 Rolandi-Ricci
 Rossi Giovanni
 Saladini
 Salvarezza Cesare
 Serena
 Severi

Sinibaldi
 Tamassia
 Tami
 Torrigiani Luigi
 Trotti
 Vigoni Giulio
 Vischi
 Visconti Venosta

UFFICIO IV.

S. A. R. il Principe Tomaso
 Arnaboldi
 Astengo
 Avarna Nicolò
 Barinetti
 Barracco Roberto
 Bertetti
 Blaserna
 Bombrini
 Borgatta
 Capaldo
 Cavalli
 Centurini
 Chiesa
 Chironi
 Cocuzza
 Colombo
 Cosenza
 Croce
 D' All
 Dallolio
 D' Andrea
 De Seta
 Di Carpegna
 Di Frasso
 Di Terranova
 Driquet
 Fabrizi
 Faina Eugenio
 Fecia di Cossato
 Filomusi-Guelfi
 Finali
 Fiocca
 Gavazzi
 Gherardini
 Giordano-Apostoli
 Goiran
 Gorio
 Lojodice
 Lucchini Giovanni

Majnoni d'Intignano
 Manno
 Maragliano
 Marinuzzi
 Martinelli
 Mazza
 Mazzoni
 Michetti
 Monteverde
 Mortara
 Palberti
 Parpaglia
 Pasolini
 Pastro
 Paternostro
 Pelloux
 Pigorini
 Ponza Coriolano
 Rossi Gerolamo
 Sacchetti
 Sandrelli
 San Martino Guido
 Scaramella-Manetti
 Schinina
 Senise Carmine
 Senise Tommaso
 Tecchio
 Tommasini
 Torrigiani Piero
 Tournon

UFFICIO V.

S. A. R. il Principe Vittorio Emanuele
 Adamoli
 Arcoleo
 Balestra
 Beccaria-Incisa
 Borghese
 Botterini
 Cadolini
 Campo
 Candiani
 Carle Giuseppe
 Cavasola
 Cefaly
 Ciamician
 Coffari
 Cordopatri
 D'Alife
 D' Ayala-Valva
 De Cupis

Del Carretto
 Del Giudice
 De Martino
 Dini
 Di Prampero
 D' Ovidio Enrico
 Durante
 Faina Zeffirino
 Falconi
 Fergola
 Fortunato
 Fracassi
 Garavetti
 Gattini
 Greppi
 Guala
 Gualterio
 Guiccioli
 Inghillieri
 Lagasi
 Lanza
 Lucchini Luigi
 Lustig
 Mangiagalli
 Martelli
 Orengo
 Passerini
 Paternò
 Pollio
 Quarta
 Reynaudi
 Ricotti
 Ridolfi
 Righi
 Rignon
 Riolo
 Rossi Angelo
 Ruffo
 Santamaria-Nicolini
 Santini
 Solinas-Apostoli
 Sormani
 Speroni
 Spingardi
 Tasca-Lanza
 Tittoni
 Trincherà
 Vidari
 Villa
 Vittorelli
 Zumbini

PRESIDENTE. Leggo l'ordine del giorno per la seduta di domani alle ore 15.

I. Votazione di ballottaggio per la nomina:

a) di due membri della Commissione per il regolamento interno;

b) di un membro della Commissione per le petizioni;

c) di un membro della Commissione di contabilità interna.

II. Votazione per la nomina delle seguenti Commissioni permanenti:

a) pei decreti registrati con riserva;

b) per la biblioteca.

III. Votazione per la nomina dei commissari:

a) al Consiglio superiore di assistenza e beneficenza pubblica (tre);

b) al Consiglio superiore del lavoro (tre).

La seduta è tolta (ora 16.45).

ERRATA-CORRIGE

A pagina 19 del resoconto ufficiale del 1° dicembre, colonna 1ª, riga 25, invece di: *categoria 8ª e 10ª* deve leggersi *categoria 9ª*.

Licenziato per la stampa il 6 dicembre 1913 (ore 10).

AVV. EDOARDO GALLINA

Direttore dell'Ufficio dei Resoconti delle sedute pubbliche.